

VareseNews

“Ambulanti evasori? non generalizzate”

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2009

Con riferimento all'articolo pubblicato su Varesenews in data 21 novembre dal titolo "[Ambulanti stranieri quasi mai in regola: ma anche gli italiani non scherzano](#)" Fiva Varese, la Federazione Italiana dei Venditori Ambulanti di Confcommercio, vuole replicare al suo contenuto.

Generalizzare sulla mancata regolarità amministrativa e contributiva di tanti venditori ambulanti, così come viene indicato nel virgolettato dell'articolo, significa squalificare una categoria composta per lo più da gente onesta e laboriosa, facente parte di una categoria che da sempre svolge un ruolo determinante nell'economia sia locale che nazionale e che supplisce alla carenza di strutture di vicinato nei piccoli centri urbani.

Lasciano perplessi certe affermazioni, superficiali e infondate, forse dettate dalla scarsa conoscenza del settore con le sue norme e le specifiche problematiche. Certo, non si nega la difficile situazione in cui si trovano i vari mercati della nostra provincia, con alcune frange di irregolari. Ma si tratta di episodi isolati!

[Il protocollo d'Intesa siglato dall'Amministrazione Comunale e l'INPS di Varese](#) è un primo, importante passo verso la strada della regolarità ed un prendere atto che l'evasione fiscale e contributiva nel settore esiste sì, ma non è generalizzata e di così ampio raggio come si vuol far intendere dall'articolo.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it